



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 31 marzo 2016

**DETERMINAZIONE N. 56/PRO: RIMBORSO DI SOMME VERSATE ERRONEAMENTE -
ORDINANZA INGIUNZIONE N. 571/2015**

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE

visto il verbale di accertamento n. 141499/XXII/7 del 4.7.2014 emesso a carico del sig. Tomaselli Alfredo, nato a Casablanca (Marocco) il 5.12.1955 e residente in Roma (RM), via Flaminia n. 497 PL D in qualità di amministratore unico della società 'De Santis S.r.l.', con il quale si accertava la violazione degli artt. 47, 48 e 51 del R.D. 2011/1934 e successive modifiche, coordinati con l'art. 18 della legge 340/2000;

considerato che il verbale di accertamento n. 141499/XXII/7 è stato trasmesso dall'Ufficio Metrologia Legale e Sicurezza del Prodotto all'Ufficio Tutela del Mercato con rapporto del 15.11.2015, ai sensi dell'art. 17 della Legge 689/1981, per l'adozione dell'ordinanza - ingiunzione, sul presupposto di legge che non fosse stato effettuato il pagamento liberatorio nei 60 giorni previsti dall'art. 16 della Legge 689/1981;

vista l'ordinanza - ingiunzione n. 571/2015 emessa in data 21.5.2015 con cui si ingiungeva al sig. Tomaselli Alfredo, di pagare, quale sanzione amministrativa, la somma di € 154,00, oltre alle spese di emissione, pari ad € 133,90;

considerato che, in seguito alla notifica dell'ordinanza - ingiunzione n. 571/2015, la società 'De Santis S.r.l.', quale obbligata in solido nel procedimento sanzionatorio, ha dimostrato che aveva effettuato il pagamento liberatorio del verbale di accertamento n. 141499/2014 entro il termine di 60 giorni;

vista l'ordinanza n. 1112/2015 del 16.12.2015, con la quale è stato disposto pertanto l'annullamento dell'ordinanza - ingiunzione n. 571/2015 del 21.5.2015, per inesistenza dei presupposti per l'emissione della medesima;

preso atto che la società 'De Santis S.r.l.' aveva già provveduto, in data 11.9.2015, ad effettuare il pagamento dovuto in base all'ordinanza ingiunzione n. 571/2015, successivamente annullata con l'ordinanza n. 1112/2015, versando la somma complessiva di € 287,90 per la sanzione irrogata e per le spese del procedimento e relative notifiche, attraverso versamento mediante modello F23;

considerato quindi che per l'ordinanza ingiunzione n. 571/2015, annullata con l'ordinanza n. 1112/2015, è stato

erroneamente effettuato un pagamento da parte dell'obbligato in solido, per l'importo di € 287,90;

considerato che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale I di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 1 - ha provveduto a trasferire l'istanza di rimborso presentata dalla società 'De Santis S.r.l.' a questo Ente camerale per competenza territoriale;

vista l'istanza prot. n. 9290 pervenuta in data 16.3.2016 dalla società 'De Santis S.r.l.', con la quale viene richiesto il rimborso della somma di € 287,90, versata in favore di questa Camera di Commercio, da effettuarsi mediante accredito sul conto corrente intestato alla società 'De Santis S.r.l.', di cui vengono fornite le necessarie coordinate bancarie;

considerato che la Camera di Commercio ha introitato il pagamento per la somma versata a titolo di sanzione e di spese pari ad € 287,90, essendone l'Ente beneficiario;, al conto 312101 "Sanzioni amministrative" del Budget direzionale B001, come da reversale n. 1594 del 3.9.2015;

ritenuto, pertanto, necessario procedere al rimborso di quanto incassato in eccesso per effetto del pagamento non dovuto, per la somma complessiva di € 287,90;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2015, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di restituire alla società 'De Santis S.r.l.', l'importo complessivo di € 287,90, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nell'istanza di rimborso, per i motivi di cui in premessa;
- b) di vincolare la suddetta somma di € 287,90, di cui al precedente punto a), al conto 312102 "Restituzione sanzioni e altre entrate versate erroneamente", del budget direzionale B001 del dirigente dell'Area Promozione, a valere sul bilancio dell'esercizio 2015.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
(dr.ssa Antonella Vairano)